

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 03 dicembre 2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente - Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM e RSU Firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) fattispecie, i criteri e le procedure per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, a) del CCNL 31.3.1999; c) disciplina dell'indennità di rischio; d) disciplina dell'indennità di disagio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti (Organo di controllo interno)
		Nel caso l'Organo di controllo interno (Revisore dei conti) dovesse effettuare rilievi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi per la sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è adeguato rispetto ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009. Nell'ambito del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con delibera di Giunta n. 122 del 30/12/2010 e modificato con delibera di Giunta n. 49 del 20/05/2011 è definito il ciclo di gestione della Performance Organizzativa da valutare in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di PEG.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? L'art. 73 dello Statuto dell'Unione stabilisce che in assenza di propri regolamenti venga applicato, all'occorrenza e per quanto di competenza, il regolamento in vigore presso il Comune di Pontedera. Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pontedera è adeguato rispetto ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'art. 73 dello Statuto dell'Unione stabilisce che in assenza di propri regolamenti venga applicato, all'occorrenza e per quanto di competenza, il regolamento in vigore presso il Comune di Pontedera. Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è adeguato rispetto ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009.
Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., con delibera di Giunta n. 246 del 30/12/2010.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La presente Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a decorrere dall'1/01/2012, salvo diverse decorrenze espressamente previste ed integra e sostituisce gli articoli corrispondenti del C.C.D.I. sottoscritto il 28/03/2006.

Articolo 4 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, relative all'anno 2012, tenendo conto dell'integrazione, sulle risorse variabili, disposta con delibera di Giunta n. 46 dell'11/05/2012 ad oggetto: "Approvazione progetti speciali art. 15, comma 5, C.C.N.L. 1/4/1999 e ponderazione progetti Piano esecutivo di gestione – Anno 2012. Le risorse quantificate in € 430.585,19 sono state determinate in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali e dai vincoli normativi. Viene quindi definito l'utilizzo delle risorse finanziarie ai sensi e per le finalità di cui all'art. 17 del C.C.N.L. 1/4/1999.

Articolo 6 Produttività. Viene definita la ripartizione delle risorse destinate a incentivare la produttività tra la produttività individuale collegata al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG e la produttività collettiva destinata a progetti speciali anche intersettoriali finalizzati al conseguimento di nuovi servizi e/o significativi miglioramenti quali-quantitativi dei servizi esistenti, in correlazione alle priorità individuate nell'ambito della programmazione annuale e triennale e la produttività per il personale in regime di comando temporaneo.

Relativamente alla determinazione delle risorse da destinare alla produttività individuale si stabilisce una distribuzione di budget per settore da calcolare in base ai dipendenti assegnati al settore stesso. L'incentivazione verrà erogata in base alla valutazione sulla performance individuale, al contributo individuale rivolto alla performance organizzativa di Ente, ai comportamenti professionali ed organizzativi, nonché al livello delle competenze dimostrate, scaturita dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) e dalla scheda in esso contenuta. Sul totale dei punti attribuibili con la scheda di valutazione prevista nello SMIVAP vengono fissate 2 fasce di quota premio attribuibile: 0-16 e 17-37 punti ottenuti. Alle valutazioni da 38 a 50 punti (massimo punteggio) la quota premio attribuibile viene commisurata al valore determinato per ogni singolo punto. Le eventuali economie determinatesi vanno a costituire incremento del fondo per l'anno successivo e sono vincolate all'utilizzo per la produttività individuale.

Relativamente alla determinazione delle risorse da destinare alla produttività collettiva si stabilisce che per tali incentivi sono utilizzate le risorse aggiuntive del fondo quantificate ai sensi dell'art. 15 c. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 e che compete alla Giunta la ripartizione delle risorse tra i vari servizi interessati secondo criteri trasparenti e ragionevoli. Le risorse saranno rese disponibili solo a consuntivo, dopo l'accertamento dei risultati prefissati, verificati e certificati dall'O.I.V., sulla base di specifici indicatori. Nel caso di progetto non realizzato o realizzato parzialmente senza il conseguimento dell'obiettivo fissato è prevista la decadenza del progetto stesso. Inoltre si stabilisce che le quote di premio non attribuite daranno luogo ad economie disponibili per l'Ente.

Al personale in regime di comando temporaneo all'Unione, per il primo anno di comando, sarà corrisposto il compenso incentivante di cui all'art. 13, comma 5, del C.C.N.L. 22/1/2004. L'erogazione del compenso è subordinata al raggiungimento di un punteggio superiore al 50% del peso totale sulla scheda di valutazione individuale.

Articolo 8 Rischio. Dalla data di sottoscrizione del presente accordo vengono nuovamente individuate le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità

- personale. L'indennità mensile, nella misura fissata dal C.C.N.L., sarà attribuita mensilmente, dietro attestazione del Dirigente del settore di appartenenza, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.
- Articolo 9 Disagio. A decorrere dall'01/01/2012 vengono nuovamente individuate le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A-B e C. L'indennità di disagio viene riconosciuta per le attività svolte all'esterno e per particolari articolazioni dell'orario di lavoro. L'indennità determinata in valore annuo, nelle misure fissate dal C.C.N.L., sarà attribuita mensilmente, dietro attestazione del Dirigente del settore di appartenenza, per il periodo di effettiva prestazione dell'attività disagiata.
- Articolo 13 Incentivi per specifiche attività e prestazioni previsti da particolari norme di legge. Dalla data di sottoscrizione del presente accordo vengono ricompresi nella tipologia gli incentivi di cui al comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006. Nell'ambito delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) saranno ricompresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente, connessi all'erogazione degli incentivi in esame.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base di quanto riportato all'art. 4 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	164.484,19
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	42.555,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o., indennità art. 37 c. 4 CCNL 1995, alte professionalità.	81.175,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	46.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	6.200,00
Art. 17, comma 2, lett. i e f) – indennità per specifiche responsabilità	20.900,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, ICI, ISTAT, ecc.)	50.500,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	18.771,00
Totale	430.585,19

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale ricompreso all'interno del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta n. 246 del 30/12/2010, nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta n. 122 del 30/12/2010 e modificato con delibera di Giunta n. 49 del 20/05/2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 09/03/2011 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel PEG/PDO 2012 approvato con propria deliberazione n. 19 del 02/03/2012, si ritengono rispettati gli obiettivi generali dettati dalla Giunta con atto n. 90 del 12/10/2012 e in particolare:

- valorizzare i dipendenti, puntando sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza-efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini;
- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
- coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'ente, con una maggiore attenzione e selettività nella attribuzione dei compensi accessori, trovando un collegamento necessario e stretto tra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi. In questo senso prevedere la rivisitazione del sistema complessivo di attribuzione degli incentivi e del sistema di valutazione del personale, anche al fine di aderire alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni

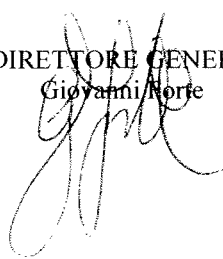
G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Per gli obiettivi di produttività previsti nel PEG/PDO 2012, a carattere settoriale ed intersettoriale, si rinvia al contenuto degli allegati alle deliberazioni della Giunta nn. 19 del 02.03.2012 e 46 dell'11.05.2012.

Pontedera, 17/12/2012

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Forte



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato, tenendo conto dell'integrazione, sulle risorse variabili, disposta con delibera di Giunta n. 46 dell'11/05/2012 ad oggetto: "Approvazione progetti speciali art. 15, comma 5, C.C.N.L. 1/4/1999 e ponderazione progetti Piano esecutivo di gestione – Anno 2012", nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	185.501,25
Risorse variabili	175.615,00
Trasferimenti salario accessorio pers.le comandato (art.13 ccnl 22/01/2004)	69.468,94
Totale	430.585,19

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 185.501,25

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2	68.292,72
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	7.130,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	8.503,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 art. 13, c. 4, lettera a) (valore medio pro-capite personale neoassunto)	99.060,09
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	2.515,44
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	50.500,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	125.115,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altre risorse variabili art. 13, c.4, lett. B) ccnl 22/01/2004	69.468,94

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999, rilevata la sussistenza della condizione di attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali è correlato l'aumento delle prestazioni del personale in servizio, è stato valutato in € 125.115,00 l'entità delle risorse necessarie, per l'anno 2012, per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impiegato nelle nuove attività, dettagliate nei progetti elaborati e presentati dai responsabili dei vari servizi ed approvato con la delibera di Giunta n. 46/2012 .

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
Trasferimento personale all'Unione Valdera	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	185.501,25
Risorse variabili	175.615,00
Trasferimenti salario accessorio pers.le comandato (art.13 ccnl 22/01/2004)	69.468,94
Totale	430.585,19

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 236.701,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	18.771,00
Progressioni orizzontali	42.555,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, Indennità art. 37, c. 4 CCNL 1995 E Alte professionalità	81.175,00
Indennità di disagio	0,00
Indennità per specifiche responsabilità	20.900,00
Salario accessorio	22.800,00
compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, ICI, ISTAT, ecc.)	50.500,00
Totale	236.701,00

Le somme suddette sono già regolate dal previgente CCDI, nonché effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 193.884,19, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	23.200,00
Indennità di disagio	6.200,00
Indennità di maneggio valori	0
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	164.484,19
Altro	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	236.701,00
Somme regolate dal contratto	193.884,19
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	430.585,19

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 185.501,25, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 142.501,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi I e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	185.501,25	185.501,25	0
Risorse variabili	175.615,00	175.615,00	0
Trasferimenti salario accessorio pers.le comando (art.13 ccnl 22/01/2004)	69.468,94	69.468,94	0
Totale	430.585,19	430585,19	0

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state previste ai seguenti stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012:

- Per € 123.726,00 ai cap. 1101 e 1104 delle diverse "Funzioni" e "Servizi" per le quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art. 33 del C.C.N.L. 22.1.2004 attribuite al personale di ruolo e non di ruolo, per le somme derivanti dalle progressioni economiche già attribuite al personale di ruolo, per il fondo destinato a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del C.C.N.L. del 31.3.1999 e l'indennità di cui all'art. 37, c. 4 del C.C.N.L. del 1995.
- Per € 50.500,00 relativamente alle quote ISTAT all'int./cap. 1018130/1108, agli incentivi per recupero evasione ICI all'int./cap. 1014100/1108 e ai diversi interventi e capitoli del titolo II per le quote da riconoscere come incentivi per la progettazione (Legge 109) per OO.PP. previste nell'ambito dei singoli quadri economici delle diverse opere;
- Per la quota di € 18.775,00 ai capitoli 1106 "Rimborsi spese per il personale comandato" delle diverse "Funzioni" e "servizi" - fondo destinato a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 10 del C.C.N.L. del 31.3.1999 e l'indennità di cui all'art. 37, c. 4 del C.C.N.L. del 1995 attribuite al personale comandato;
- Per la quota residuale al cap. 1018130/1108 "Fondo per il miglioramento efficienza servizi" impegnata come salario accessorio destinata alla corresponsione delle indennità di turno, di reperibilità, di maggiorazioni orarie, di disagio, di rischio, di maneggio valori, specifiche responsabilità, nonché per i compensi da riconoscere come incentivi per la produttività individuale e collettiva.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è impegnato ai capitoli sopra riportati del bilancio di previsione del corrente esercizio 2012.

Pontedera, 17/12/2012

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Forte

